

## Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016

Osservazioni sul Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016.

Il predetto programma, seguendo quanto stabilito dalla Legge n. 190/2012 (legge anticorruzione) e dal Decreto legislativo n. 33/2013 (decreto sulla trasparenza), risponde all'esigenza di rafforzamento di quegli strumenti che - nel garantire trasparenza e integrità all'azione amministrativa - contribuiscono ad assicurare il perseguimento della diffusione delle informazioni e del buon andamento.

n.	Data	Autore	Contenuto	Risposta
1	27/01/2014	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<p>Obblighi di pubblicazione:</p> <p>1) codice disciplinare recante le infrazioni e le relative sanzioni (non aggiungerei "in alternativa a...", tanto per chi non ha accesso a internet il codice bisogna affiggerlo ugualmente);</p> <p>2) codice di comportamento generale (o nazionale) e codice di comportamento aziendale. Se preferisci scrivi : "Codici di comportamento " al plurale. Codice di comportamento al singolare non va bene proprio.</p> <p>3) manca nel programma il riferimento all'obbligo di pubblicazione dei risultati del monitoraggio annuale sull'attuazione del codice di comportamento (art. 15, comma3, D.P.R. 62/2013)</p>	<p>1) La formulazione è prevista dalla delibera ANAC n. 50/2013.</p> <p>2) Receptito</p> <p>3) Receptito</p>
2	28/01/2014	Servizio Finanziario - Tributi e Partecipazioni Societarie	<p>il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", nonostante la denominazione che risulta fuorviante, ha contenuti tipici dell'attività di controllo di gestione e del controllo strategico (visto che gli indicatori monitorano il conseguimento degli obiettivi di ciascun programma - vedasi anche l'articoli 9 e 11 del Regolamento sul</p>	<p>Si tratta di elementi che definiscono una parte nuova di previsionale integrata con elementi della relazione al rendiconto di gestione, quindi assimilabili fondamentalmente a istituti contabili. Tuttavia si recepisce parzialmente l'osservazione, in ragione della novità</p>

		<p>sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni adottato dal Comune). Infatti tale Piano è redatto ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 che richiama l'articolo 19, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 91/2011 il quale recita:</p> <p>1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio', di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati. 2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti. 3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Qualora si ritenga, comunque di affidare allo scrivente Servizio Finanziario, Tributi e Partecipazioni societarie tali attività si chiedono,</p>	<p>della materia, integrando il soggetto competente per la pubblicazione del dato (Servizio Finanziario - Tributi e Partecipazioni Societarie) con l'indicazione "con la collaborazione del Controllo di Gestione".</p>
--	--	--	---

			con cortese urgenza, le risorse umane necessarie allo svolgimento di tali nuove funzioni; risorse umane che devono avere elevate capacità e conoscenze tecniche indispensabili per poter assolvere a tali tipi di competenze. Si coglie l'occasione per confermare tutte le richieste di personale inoltrate in precedenza dallo scrivente Servizio (sia per l'Ufficio Partecipazioni societarie che per l'Ufficio Bilanci e l'Ufficio Contabilità economico-Patrimoniale e bilancio consolidato in quanto, con l'attuale dotazione organica come già detto più volte, non si è in grado di garantire il regolare svolgimento di tutte le funzioni affidate.	
4	30/01/2014	Adiconsum	Nulla da eccepire, si riservano di intervenire qualora, in sede di applicazione ritenessero i provvedimenti non conformi a quanto riportato nella documentazione sottoposti	
5	30/01/2014	Unione Nazionale Consumatori Trieste	<p>Più che un testo normativo o amministrativo appare una presentazione. Come critiche osserviamo che:</p> <p>1) Viene data molta importanza all'informatica. In particolare i siti istituzionali vengono presentati come principale fonte di informazione. Questo discorso però sembra non considerare l'alto grado di anziani nel comune, i quali sono spesso poco abituati a usare il computer. Da qui la necessità di indicare anche luoghi e mezzi alternativi cui possano accedere coloro che hanno difficoltà nell'uso dell'informatica.</p> <p>2) Indipendentemente dalla tenuta dei siti, i servizi on-line possono avere problemi (vedi malfunzionamenti e aggiornamenti). Bisogna</p>	<p>1) Il Decreto Legislativo n. 33/2013 in tema di trasparenza assegna un ruolo alle pubblicazioni sul sito istituzionale prevedendo, in un allegato specifico, la progettazione della pagina "Amministrazione Trasparente" on line, secondo canoni di omogeneità da rispettare da parte di tutte le amministrazioni italiane per un agevole confronto dei dati da parte degli utenti che possono essere anche aggregazioni di singoli.</p> <p>Tuttavia l'amministrazione non esaurisce la sua funzione di comunicazione nell'uso</p>

			<p>garantire la conoscenza anche di canali alternativi, allo scopo di evitare inconvenienti riconducibili a disguidi tecnici, e comunque canali per contestare i malfunzionamenti.</p> <p>3) Vengono fatti vari rinvii a link sul sito del comune. Sarebbe più opportuno non solo evitare rinvii non necessari, ma limitarli a fonti più stabili di un sito (che può essere modificato senza particolari controlli).</p> <p>4)Apprezzabile nel testo il riassunto dell'evoluzione normativa, con l'indicazione di fonti di riferimento.</p>	<p>di tale strumento poiché mantiene attivi i canali tradizionali anche per stabilire adeguate relazioni con i soggetti non fruitori dei canali informatici. Un esempio fra tutti lo sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) che si basa sul contatto diretto e che essendo attivo da lunghissimo tempo è già noto ai cittadini.</p> <p>2) La problematica degli aggiornamenti o malfunzionamenti dei siti è un tema cruciale che non si risolve con canali alternativi, poiché la normativa sulla materia qualifica la pubblicazione sul sito internet quale modalità principe ai fini della trasparenza. Lo stesso programma, in ogni caso, prevede il correttivo dell'”accesso civico”, istituito, già attivato, promosso e reso obbligatorio dal decreto legislativo n. 33/2013, mediante il quale qualsiasi cittadino può chiedere, senza dover motivare la richiesta, la pubblicazione di dati mancanti.</p> <p>Il funzionamento e l'aggiornamento del sito internet del Comune, inoltre, è garantito dal Responsabile della Rete Civica e dagli uffici comunali competenti per le varie materie.</p> <p>3) La progressiva maggiore chiarezza delle pubblicazioni sul sito, infine, viene curata, riordinando i contenuti per</p>
--	--	--	---	---

				evitare eccessivi rimandi o duplicazioni delle informazioni. In questo senso si rivela di utilità, quantomeno in relazione alle informazioni per la trasparenza, la progettazione della specifica sezione prevista dall'allegato del decreto, richiamata sopra, alla quale ci si è attenuti nella redazione del programma. 4)Grazie
6	30/01/2014	Servizi Informativi, Innovazione, Attività Economica e SUAP	in merito all'adempimento relativo a :  Provvedimenti per uso dei servizi in rete Art. 63, cc. 3-bis e 3-quater, d.lgs. n. 82/2005 Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica a parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)  I- Lo scrivente servizio non gestisce direttamente gli strumenti ed i canali per l'utilizzo dei servizi in rete.	I. Si conferma che il riferimento è a "provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete" e non alla

			Se la responsabilità si riferisce ad una ricognizione e la relativa elencazione delle modalità e servizi adottati va bene così altrimenti la responsabilità è da attribuire a tutte le strutture, ciascuna per il proprio ambito relativamente ad attivazione e gestione dei servizi, mentre lo scrivente servizio potrà raccogliere e rendere disponibili le informazioni relative ai servizi in rete e loro modalità di accesso ed utilizzo.	pubblicazione in quanto tale. L'attività va intesa come strumentale alla possibilità di pubblicazione.
7	31/02/2014	Servizio Comunicazione	<p>1) C. Rete Civica pag. 8 inserire terza riga dopo il primo periodo: Il sito è gestito e amministrato integralmente fino al 15.12.2025 dalla società strumentale in house TCD – TriesteCittàDigitale s.r.l</p> <p>2) Pag.9 ultimo periodo si chiede di sostituire così: “ ...La sua architettura viene costantemente modificata e aggiornata per rispondere alle esigenze dell'Ente e contemporaneamente agli standard correnti e alle citate linee guida”.</p> <p>3) E. Social Network Pag.9 riga 6° : sostituire il termine “con proprio account “ con “propri profili istituzionali”</p> <p>4 ) 4.Processo di attuazione del Programma pag.16 secondo capoverso si chiede di inserire la seguente modifica: -garantisce l'accessibilità e la sicurezza della Rete Civica - tramite la società strumentale in house TCD srl – che individuerà e realizzerà le soluzioni tecniche più idonee relative all'accessibilità e alla</p>	Recepite tutte le osservazioni

			<p>sicurezza.</p> <p>5) Pag.16 terso capoverso si chiede di inserire la seguente modifica -individua e realizza – esclusivamente per i contenuti della Rete Civica - gli obiettivi di accessibilità annui di cui al D.L. 18 ottobre...</p> <p>6) Pag.16 settimo capoverso - coordina di concerto con i Servizi informativi gli altri ambiti telematici connessi con la Rete Civica</p> <p>7) Suggerimento: si propone di inserire, quale strumento di relazione e trasmissione delle informazioni e del piano stesso, anche la Intranet aziendale, che non è mai citata. (stakeholder interni).</p>	
--	--	--	---	--